

Nello Musumeci a colloquio con il Volontariato Organizzato di Protezione civile

Nella sede del Ministero per la Protezione civile e le Politiche del Mare, il ministro Musumeci ha incontrato i rappresentanti delle due componenti del Comitato Nazionale del Volontariato PC. All'incontro, in cui sono stati affrontati temi di rilevante interesse per il mondo del Volontariato Organizzato, hanno preso parte Fabrizio Curcio, capo del DPC; Sisto Russo, direttore dell'Ufficio I e Filomena Papa, dirigente del Servizio Volontariato

■ di Matteo Perillo

Dopo vent'anni in cui la Protezione civile in Italia è stata collocata politicamente con la Presidenza del Consiglio dei ministri, il governo Meloni ha reintrodotta nel novembre scorso la figura del Ministero per il Coordinamento della Protezione civile affidandolo al senatore catanese Sebastiano Musumeci detto Nello. Fino al 2001 erano stati ben dieci coloro che erano succeduti al primo e più longevo dei Ministri, ovvero a quel Giuseppe Zamberletti padre della Protezione civile, che ricoprì tale carica per oltre 5 anni sotto i governi Spadolini e Craxi, senza contare i vari incarichi da sottosegretario e da commissario ricoperti nello stesso ambito. Musumeci dal canto suo è stato, in materia di Protezione civile, commissario del Governo per l'emergenza vulcanica sull'Etna nel 2001 e confermato commissario per la ricostruzione l'anno successivo. È stato, tra l'altro, delegato per la crisi idrica nella provincia di Palermo, le mareggiate nell'isola di Salina, i gas tossici nell'isola di Vulcano e negli ultimi cinque anni, commissario del Governo nazionale per la lotta al dissesto

idrogeologico in Sicilia.

Lo scorso 4 aprile Musumeci, accompagnato da Riccardo Rigillo, capo Gabinetto del suo Ministero, ha incontrato i rappresentanti del Comitato Nazionale del Volontariato di Protezione civile: Francesca Ottaviani e Andrea Santoro per le Associazioni Nazionali; Dario Pasini e Giovanni Naso per la Commissione Territoriale. In rappresentanza del DPC erano presenti: Fabrizio Curcio, capo Dipartimento; Sisto Russo, direttore dell'Ufficio I e Filomena Papa, dirigente del Servizio Volontariato.

L'incontro è stato molto cordiale; dopo i saluti di benvenuto, il ministro si è subito detto disponibile ad avviare una diretta interlocuzione con il mondo del Volontariato per tramite del Comitato Nazionale che lo rappresenta. Il ministro ha poi più volte sottolineato il ruolo fondamentale svolto dal Volontariato nell'ambito del sistema, ribadendo anche la necessità di una maggiore riconoscibilità univoca del Volontariato.

Musumeci ha anche posto il tema del decentramento del nostro sistema che, pur nel rispetto delle prerogative attribuite dal Titolo V della Costituzione, dovrebbe avere maggiore coerenza

su tutto il territorio nazionale. Il ministro si è poi soffermato su alcuni temi specifici ritenuti di fondamentale importanza per la crescita del mondo del Volontariato Organizzato: l'ipotesi di lavorare per un Servizio Civile specifico per la Protezione civile, il confronto con il mondo della scuola per la conoscenza dei temi relativi alla Protezione civile alle giovani generazioni di tutte le fasce d'età e l'ipotesi di studiare meccanismi di riconoscimento dell'impegno in queste attività del Volontariato, che possano riconoscere maggiori crediti a volontari e volontarie.

I rappresentanti del Volontariato, dal canto loro, hanno posto al Ministro importanti temi d'attualità cari alla "forza più numerosa del sistema": dalle diverse tematiche scaturite dai tavoli di lavoro degli ultimi Stati Generali alle criticità connesse all'entrata in vigore del RUNTS, dalle norme riguardanti l'applicazione dell'IVA per i soggetti del Terzo Settore all'impiego crescente del Volontariato Organizzato in attività diverse da quelle emergenziali, dalle difficoltà dovute

ai tempi di attesa per i rimborsi previsti per i volontari alle maggiori attrattive necessarie per reclutare maggiormente i giovani al Volontariato, con un particolare sguardo rivolto al mondo della scuola e dell'università.

Anche Fabrizio Curcio, capo Dipartimento, ha confermato come tutti gli argomenti messi sul tavolo dal mondo del Volontariato Organizzato siano stati oggetto ed elemento di confronto costante con il Dipartimento nazionale, concordando su un comune percorso che possa condurre a individuare temi sui quali elaborare e proporre modifiche alle norme in vigore, che possano risolvere quelle criticità che il Volontariato affronta quotidianamente.

Il Ministro ha raccolto le istanze presentate e ha proposto di favorire la realizzazione di nuovi momenti di sempre più ampio confronto e partecipazione con il mondo del Volontariato Organizzato, in particolare organizzando a breve tre eventi interregionali, uno al Nord, uno al Centro e uno al Sud del nostro Paese.



Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare, insieme a Riccardo Rigillo, capo Gabinetto del suo Ministero ha incontrato i rappresentanti del Comitato nazionale del Volontariato PC: Francesca Ottaviani e il vice Andrea Santoro per la Commissione Nazionale e il presidente Dario Pasini con il vice Giovanni Naso per la Commissione Territoriale. Presenti all'incontro Fabrizio Curcio, capo del DPC; Sisto Russo, direttore dell'Ufficio I e Filomena Papa, dirigente del Servizio Volontariato PC

